Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche*(IdSua:1564098)*
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ARRIGONI Cristina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CREMA	Francesca	BIO/14	PA	1	Caratterizzante
2.	FASSINA	Giovanni	MED/43	RU	1	Caratterizzante
3.	GALLOTTI	Marialuisa	MED/45	ID	1	Caratterizzante

4.	NAPPI	Rossella	MED/40	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PASQUARELLI ALESSANDRO LUCCHINI EDOARDO
Gruppo di gestione AQ	Cristina Arrigoni Rosario Caruso Francesca Crema Sara Russo
Tutor	Cristina ARRIGONI

Il Corso di Studio in breve

I laureati magistrali nelle scienze infermieristiche e ostetriche, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi.
I laureati magistrali che, attraverso una formazione specialistica biennale teorico -pratica post base (120 CFU), hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali e che hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo educativo, preventivo, assistenziale, riabilitativo, palliativo e complementare, in risposta ai problemi prioritari di salute e ai problemi di qualità dei servizi.
Requisito di accesso è il titolo di laurea triennale in Infermieristica (180 CFU) o titoli professionali conseguiti in base aal precedente normativa, oppure un titolo equivalente conseguito all'estero.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: Collegio delle ostetriche e Collegio Infermieri professionali della provincia di Pavia.
Quest'ultimo ha condiviso la proposta in quanto il percorso formativo era stato concordato già durante la fase di progettazione; l'altro Collegio non ha formulato osservazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2019

Il CdS ha attivato un regolare confronto con le categorie professionali Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI di Pavia e Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Pavia.
Rispetto ai rapporti con la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche FNOPI la sede universitaria ha aderito e partecipa alla Consulta della Formazione Universitaria, quale luogo di confronto e di comunicazione in cui vengono discussi temi di rilevanza per la professione infermieristica.
I momenti di collaborazione tra l'Ateneo e lOrdine delle Professioni Infermieristiche OPI di Pavia e lOrdine della Professione di Ostetrica della Provincia di Pavia hanno permesso di evidenziare aree di forza e aree di criticità del percorso curriculare.
Gli orientamenti curriculari dei corsi caratterizzanti prevedono programmi basati sulla costruzione di competenze cliniche avanzate in uscita, con particolare riferimento ad abilità di ordine educativo, progettuale e di ricerca.
Questo approccio curriculare già condiviso nel passato e riscontrabile nella Schede SUA dei precedenti anni accademici permane come strategia base per le politiche formative e professionali.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale Parti Sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato magistrale a conclusione del percorso formativo sarà in grado di assumersi responsabilità, dal punto di vista

tecnico, educatico e relazionale, in risposta a problemi di salute della persona e della collettività e sotto il profilo preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo.
Svolge funzioni di macro organizzazione dell'assistenza infermieristica e ostetrica e funzioni di programmazione e attuazione dell'attività di formazione infermieristica e ostetrica e anche di ricerca in risposta ai problemi di salute della persona e della collettività.

competenze associate alla funzione:
Le competenze del laureato magistrale comprendono:
rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza;
progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
supervisionare l'assistenza e svolgere funzioni di consulenza;
applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e formazione.

sbocchi occupazionali:
Il laureato magistrale opera nell'ambito sanitario ospedaliero e territoriale, sia in strutture pubbliche che private e ricoprendo ruoli di coordianamento dipartimentale o ruoli dirigenziali.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti ed equiparati nella sanità - (1.1.2.6.3)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

Lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di cui alla legge n.42/1999, abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, ovvero di altro titolo di studio conseguito allestero, riconosciuto idoneo.
Lammissione al corso di laurea magistrale è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).
Lammissione avviene attraverso una prova concorsuale la cui data e le modalità di svolgimento sono definiti annualmente dal Ministero dellIstruzione, dellUniversità e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dallAteneo.
I candidati, che abbiano già svolto specifiche funzioni operative individuate annualmente con apposito Decreto Ministeriale, possono essere ammessi, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti.
E richiesto il possesso di determinati requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale; lindicazione dei requisiti e le modalità di verifica della preparazione sono esplicitate nel Regolamento didattico.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

15/06/2017

Per l'ammissione al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso della laurea triennale in infermieristica/ostetricia, o del diploma universitario di infermiere/ostetrica o infermiere pediatrico o di altro titolo equipollente abilitante all'esercizio della professione di infermiere/ostetrica, richiesto dalla normativa vigente, oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nelle discipline professionali e di cultura generale.
Per i professionisti in possesso della laurea nella classe SNT/1 o L-SNT1 non sono previsti debiti formativi; possono inoltre accedere i candidati in possesso del titolo abilitante conseguito con i Diplomi Universitari ed altresì i candidati in possesso del Diploma di Infermiere Professionale e Ostetrica, conseguito con il precedente Ordinamento non Universitario, riconosciuto titolo equipollente.
I candidati in possesso del Diploma di Infermiere Professionale e Ostetrica, conseguito con il precedente Ordinamento non Universitario possono essere ammessi in presenza di debiti formativi.
Eventuali debiti formativi saranno colmati durante o inizio del corso di studi pianificando un piano di studi personalizzato, concordato con il Direttore delle Attività Didattiche e/o il Tutor professionale che collabora alle attività didattiche di coordinamento del corso.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati magistrali devono possedere una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite sono in grado di tener conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, delle esigenze della collettività, dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro e della innovazione tecnologica ed informatica.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo lo studente deve essere in grado di conoscere e comprendere a livello macro i processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e di qualità dei servizi.
In base alle conoscenze acquisite è in grado di tener conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, delle esigenze della collettività, dello sviluppo di nuovi modelli assistenziali avanzati, finalizzati a procurare strategie di intervento, sia su un piano organizzativo che formativo, e di offrire spazi di riflessione per lo sviluppo di aree di ricerca.
Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
a. Lezioni frontali e interattive
b. Lettura guidata
c. Filmati, schemi e materiali grafici
d. Analisi di casi
Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
Esami scritti e orali, analisi di casi clinici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze dei laureati magistrali nella classe comprendono:
rilevare e valutare criticamente levoluzione dei bisogni dellassistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nellottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
supervisionare lassistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
applicare e valutare limpatto di differenti modelli teorici nelloperatività dellassistenza;
progettare, realizzare e valutare interventi formativi; sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nellambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali nellorganizzazione e nella formazione;
analizzare criticamente gli aspetti etici correlati allassistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.
Metodologie, strumenti didattici per sviluppare risultati attesi:
Lezioni frontali e interattive
Laboratori/esercitazioni e simulazioni
Filmati, schemi e materiali, grafici
Analisi e discussione di casi
Tirocinio con esperienza supervisionato da tutor in diversi contesti
PBL: Problem Based Learning
sessioni di briefing e de briefing per riflettere e rielaborare esperienza di tirocinio professionalizzante
Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento di risultati attesi:
- esami scritti e orali, analisi di casi clinici, elaborazione di piani di assistenza, redazione di documentazione infermieristica ad uso didattico, utilizzazione linee guida, protocolli, procedure
- Apprendimento basato sui problemi (PBL)
- Valutazioni di tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AREA BIOMEDICA url

MANAGEMENT SANITARIO INFERMIERISTICO-OSTETRICO url
METODOLOGIA DELLA RICERCA url
METODOLOGIA PER UNA PRATICA INFERMIERISTICA-OSTETRICA BASATA SULLE EVIDENZE SCIENTIFICHE url
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI FORMATIVI SANITARI url
PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA url
PROMOZIONE DELLA SALUTE ED ASSISTENZA DI COMUNITA' url
SCIENZE PROPEDEUTICHE url
TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE url
TIROCINIO INFERMIERISTICA url
TIROCINIO OSTETRICIA url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	I laureati in infermieristica a conclusione del percorso formativo devono essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità: 1. progettare e valutare lAssistenza infermieristica impiegando una riflessione di tipo esperienziale finalizzata a promuovere abilità di pensiero critico; 2. ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica con finalità sul piano organizzativo e formativo; 3. analizzare criticamente la letteratura e le evidenze scientifiche declinandola sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dellutente, della collettività e del giudizio clinico con finalità sul piano organizzativo e formativo; 4. secondo i diversi livelli di complessità assistenziale definire il campo di responsabilità e di autonomia facendo riferimento alle norme giuridiche e deontologiche che disciplinano lesercizio della professione Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali e interattive lettura guidata filmati, schemi e materiali, grafici analisi e discussione dei casi tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti sessioni di briefing e debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di tirocinio professionalizzante Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati: esami scritti, orali, griglia per analisi di casi scheda di valutazione strutturata per il tirocinio professionalizzante documentazione redatta a scopo didattico
Abilità comunicative	I laureati magistrali a conclusione del percorso formativo devono essere in grado di sviluppare i seguenti livelli di comunicazione: 1. Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con le persone/assistiti in tutte le fasce detà e con le loro famiglie allinterno del processo assistenziale ed in particolare con le equipe di lavoro sia con finalità organizzative che formative; 2. Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per promuovere ed organizzare interventi informativi o educativi rivolti agli assistiti, alle famiglie e alla collettività al fine di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura rinforzando abilità di coping ,autostima e potenziando le risorse disponibili; in particolare con le equipe di lavoro sia con finalità organizzative che formative; 3. Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni strategiche infermieristiche nei gruppi interdisciplinari attraverso relazioni professionali mantenendo la specificità dei diversi ruoli professionali Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi Lezioni interattive, filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze

	Analisi critica di casi e situazioni relazionali Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti Briefing e de briefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con lassistito e lèquipe Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati: osservazione di filmati o scritti di dialoghi con griglie strutturate scheda di valutazione struttura
Capacità di apprendimento	I laureati in infermieristica a conclusione del percorso formativo devono essere in grado di sviluppare le seguenti abilità di autoapprendimento: 1. sviluppare abilità di studio indipendente ricercando opportunità di autoapprendimento; 2. sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione allesercizio della propria attività formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei sul piano manageriale della funzione; 3. dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di individuare i bisogni formativi di sviluppo e crescita professionale; 4. dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze allinterno dellequipe di lavoro; 5. dimostrare capacità di autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze nella progettazione e nella pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di prove di efficacia. Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: 1. apprendimento basato sui problemi (PBL) 2. utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nellautovalutazione; 3. laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; 4. lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati: esposizione di report su mandati di ricerca specifica; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing e de briefing; puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.
La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dellintero percorso di studi dello studente.
I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

a) Per lammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.
b) Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU Previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi allattività di tirocinio.
c) La prova finale, prevede ai sensi della normativa vigente e dellordinamento didattico, la redazione e dissertazione di un elaborato scritto, ed è organizzata secondo il calendario stabilito dal Consiglio di Corso.
d) La prova finale è costituita:

- dalla redazione e dissertazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un Relatore (docente del corso); è prevista la possibilità di correlatori (interni o esterni al corso).

e) La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- pertinenza tematica
- livello di approfondimento
- rigore scientifico
- contributo critico del laureando
- accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica
- significatività della tematica sviluppata
- qualità della bibliografia.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, e dal punteggio attribuito alla discussione della tesi fino ad un massimo di 7 punti (vedi criteri).
f) Per quanto non altrimenti dettagliato nel presente regolamento didattico, si rimanda agli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento didattico di Ateneo. E prevista la possibilità per lo studente di redigere lelaborato in lingua inglese.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2020.2021

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www-med.unipv.it

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www-med.unipv.it

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www-med.unipv.it

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/45	Anno di corso 1	APPLICAZIONE DEI FONDAMENTI METODOLOGICI AI PROBLEMI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA-OSTETRICA *(modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA)* link	CARUSO ROSARIO		2	16	
		Anno	BIOETICA *(modulo di TEORIE E*					

2.	MED/02	di corso 1	*FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE)* link	BOTTALICO BARBARA		2	16	
3.	MED/45	Anno di corso 1	DEONTOLOGIA *(modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE)* link	BOZZANI SIMONA MARIA GIUSEPPINA		2	16	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE *(modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE)* link	GALLOTTI MARIA LUISA	ID	2	16	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	TRONCONI LIVIO PIETRO	RU	2	16	
6.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link			2	16	
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA *(modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA)* link	BEDIN NICOLA		3	24	
8.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	CARPINELLI LUCA		2	16	
9.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOECONOMIA *(modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA)* link	CREMA FRANCESCA	PA	2	16	✔
10.	MED/45	Anno di corso 1	FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZ. APPLICATI ALL'INFERMIERISTICA *(modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)* link	ARRIGONI CRISTINA	RU	2	16	
11.	BIO/11	Anno di corso 1	GENETICA *(modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE ED ASSISTENZA DI COMUNITA')* link	MINELLI ANTONELLA	RU	2	16	
12.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	MONTOMOLI CRISTINA	PO	2	16	
13.	MED/45	Anno di corso 1	INTERVENTO INFERMIERISTICO-OSTETRICO NELLA COMUNITA' *(modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE ED ASSISTENZA DI COMUNITA')* link	GALLOTTI MARIA LUISA	ID	2	16	✔
14.	MED/45	Anno di	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI *(modulo di TEORIE E*	ARRIGONI	RU	3	8	

		corso 1	*FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE)* link	CRISTINA				
15.	MED/45	Anno di corso 1	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI *(modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE)* link	GALLOTTI MARIA LUISA	ID	3	16	✔
16.	MED/42	Anno di corso 1	MANAGEMENT SANITARIO *(modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA)* link			2	16	
17.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	ODDONE ENRICO	RD	2	16	
18.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	FASSINA GIOVANNI	RU	2	16	✔
19.	MED/42	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI *(modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA)* link			2	16	
20.	MED/45	Anno di corso 1	RICERCA INF. APPLICATA QUALITATIVA *(modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)* link	GALLOTTI MARIA LUISA	ID	2	16	✔
21.	MED/45	Anno di corso 1	RICERCA INF. APPLICATA QUANTITATIVA *(modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)* link			2	16	
22.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SOC. FAMIGLIA E RETI ASSISTENZIALI) *(modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE ED ASSISTENZA DI COMUNITA')* link	RICCIONI CRISTIANO		2	16	
23.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA AVANZATA *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	MONTOMOLI CRISTINA	PO	2	16	
24.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA *(modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA)* link	MONTI MARIA CRISTINA	PA	3	24	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

19/06/2020

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.
Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento

degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.
La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinchè possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.
Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario
Link inserito: http://www-orientamento.unipv.it/studenti/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

08/06/2020

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.
Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.
Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.
Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.
Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.
Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.
Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.
I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Magistrale, per l'anno accademico 2020/2021, sono elencati in allegato.
I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie2021/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/06/2017

Nel piano di studi elaborato presso l'Ateneo di Pavia lo spazio formativo dedicato al tirocinio è stato previsto al secondo anno come esperienza significativa a completamento degli studi.
Durante gli studi e le esperienze di tirocinio ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, etiche ed umane, nonché organizzative e gestionali.
Certamente in un corso formativo universitario di secondo livello, specialistico/magistrale, il momento formativo del tirocinio, ancor più rispetto alla formazione universitaria di primo livello, si connota come opportunità di rielaborazione e approfondimento di tematiche con finalità professionalizzanti per lo studente.

L'attività formativa , quindi, nell'ambito di questi corsi integrati è svincolato da una rigidità di ore e quindi di presenza fisica dello studente in un contesto operativo, poichè lo scopo principale è quello di offrire allo studente la possibilità di elaborare un progetto, e comunque riflettere su problematiche prioritarie di salute secondo un approccio scientifico, come occasione di apprendimento per acquisire competenze proprie di uno specifico professionale assistenziale di livello avanzato.
A partire da priorità clinico assistenziali, l'attività di progettazione potrà orientarsi attraverso azioni sia di risvolto manageriale/organizzativo che formativo (base e/o permanente); il percorso progettuale si realizzerà sotto la guida di un docente con funzioni di tutor in qualità di esperto della tematica scelta dallo studente sulla base di propri interessi e motivazioni professionali.
Finalità
1) promuovere un momento di fusione tra la teoria e la pratica del sistema infermieristico
2) approfondire le conoscenze degli studenti
3) identificare canali di comunicazione tra la formazione universitaria e i settori sanitari di pertinenza infermieristica/ostetrica
Metodo
L'esperienza, in accordo con il tutor di riferimento, potrà essere preceduta da letture mirate alla tematica scelta dallo studente e potrà inoltre essere realizzata in una struttura ospedaliera o sanitaria e certamente nella realtà lavorativa di appartenenza dello studente o anche in realtà non di appartenenza con caratteristiche d'eccellenza per la tematica in discussione (sia strutture ospedaliere che sanitarie).
Lo studente potrà avvalersi di metodologie di indagine a scopo conoscitivo quali l'osservazione, l'intervista, il questionario, altro, ovvero modalità per ricercare criticità che incidono sulla qualità dell'assistenza infermieristica.
Un'altra modalità che ha lo scopo di ampliare l'offerta formativa allo studente è di poter realizzare un lavoro scientifico, atto ad una pubblicazione, con la supervisione del gruppo di ricerca della laurea Magistrale dell'Università di Pavia
Organizzazione
La ricerca di condizioni ambientali di apprendimento è strettamente legata ai rapporti stabiliti tra il tutor/docente universitario, referente per lo studente, e gli infermieri responsabili dei servizi che ospitano gli studenti o che eventualmente affiancheranno gli studenti in qualità di tutor aziendali (contratto formativo).
E' fondamentale che lo studente attivi sinergie con il docente/tutor di riferimento attraverso modalità quali:
1- organizzazione di momenti in comune tra studenti e tutor/docenti durante i quali gli studenti esporranno aree tematiche di loro interesse (afferenti al settore pedagogico o manageriale) quale punto di avvio del progetto
2- su richiesta dello studente al proprio tutor/docente di riferimento dovranno essere definiti obiettivi specifici e modalità organizzative e/o didattiche per la realizzazione del percorso progettuale
3- A conclusione del percorso progettuale ogni studente elabora una relazione e successivamente, alla presenza del docente/tutor e il gruppo studenti in plenaria, esporrà il proprio lavoro.
L'elaborato finale potrà essere prioritariamente di tre tipologie:
a) descrizione e analisi critica a partire da progetti realizzati in contesti aziendali in cui saranno oggetto di valutazione tutte le fasi dell'attività progettuale, secondo i criteri di strutturazione definiti in aula.
b) produzione di un progetto in cui saranno oggetto di valutazione l'analisi di contesto e la definizione del problema, secondo i criteri di strutturazione definiti in aula.
c) implementazione di uno studio sotto la guida e supervisione del Tutor Docente di riferimento esperto in Ricerca, orientato ad una pubblicazione scientifica.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono

invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: visualizza

Nessun Ateneo

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

11/06/2020

Il percorso è strutturalmente orientato a una formazione culturale e professionale avanzata per acquisire competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alla professione. L'accesso selettivo e a numero programmato è espressione della connotazione gestionale e manageriale legata a ruoli organizzativi nelle strutture sanitarie. Una buona percentuale di profili di studenti "senior" (30enni), rispetto al neolaureato di primo livello, è l'ulteriore conferma che il profilo di studio è connesso alla formazione di un ruolo di responsabilità di un professionista in ambito sanitario. Il percorso permette di approfondire non solo le competenze professionali e interiorizzare i valori etici, ma anche lo studio della disciplina e della ricerca specifica, di acquisire capacità avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo. L'approccio a temi come il management sanitario è funzionale alla programmazione e gestione del personale; la conoscenza delle innovazioni tecnologiche e informatiche viene approfondita per acquisire gli strumenti per la razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro e per contribuire all'implementazione di forme di teleassistenza con un forte coinvolgimento nelle attività tutoriali e di coordinamento dei tirocini nella formazione di primo livello e abilitante alla professione.
Il percorso didattico, unitamente alle esperienze di tirocinio durante gli studi e all'esperienza maturata da ciascuno studente attraverso un'adeguata attività professionale sono gli elementi portanti dell'accompagnamento verso mete occupazionali più complesse, di responsabilità e coordinamento in ambito sanitario.
Naturalmente la progressione di carriera di ciascuno sarà legata non solo alla performance all'interno del corso di laurea magistrale, ma anche a situazioni e vincoli di contesto organizzativi come ad esempio per le strutture pubbliche.
Ciò non toglie che il percorso sia progettato per fornire strumenti e competenze gestionali e di coordinamento necessari per costruire un percorso di sviluppo di carriera e di gestione di team di lavoro.

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 — Opinioni studenti

23/09/2019

Link inserito: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php

QUADRO B7 — Opinioni dei laureati

23/09/2019

Link inserito:
http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-sanita-pubbl

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2019

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

23/09/2019

Link inserito: http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2019

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.
L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.
I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: STRUTTURE ORGANIZZATIVA 2020

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esisti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.
Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:
- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.
Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

QUADRO D4 — Riesame annuale

16/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.
L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:
1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.
Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).
A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.
Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.
In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ARRIGONI Cristina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CREMA	Francesca	BIO/14	PA	1	Caratterizzante	1. FARMACOECONOMIA
2.	FASSINA	Giovanni	MED/43	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA LEGALE
3.	GALLOTTI	Marialuisa	MED/45	ID	1	Caratterizzante	1. RICERCA INF. APPLICATA QUALITATIVA 2. INTERVENTO INFERMIERISTICO-OSTETRICO NELLA COMUNITA' 3. LOGICA E FILOSOFIA DELLA

							SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI
4.	NAPPI	Rossella	MED/40	PO	1	Caratterizzante	1. GINECOLOGIA E OSTETRICIA

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PASQUARELLI	ALESSANDRO		
LUCCHINI	EDOARDO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Arrigoni	Cristina
Caruso	Rosario
Crema	Francesca
Russo	Sara

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ARRIGONI	Cristina		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Viale Forlanini 2 27100 - PAVIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	20

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0441800PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	**40** *DM 16/3/2007 Art 4* *Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nellesame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, ladeguatezza e compatibilità con le risorse e lapporto in termini di qualificazione dellofferta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.
È stata anche valutata lattività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Relativamente a questultimo parametro il corso è in difetto e si richiamano i proponenti a opportune azioni di correzione, in parte già attuate dagli organi accademici tramite ladozione delluso dei questionari via web. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole allistituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nellesame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, ladeguatezza e compatibilità con le risorse e lapporto in termini di qualificazione dellofferta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.
È stata anche valutata lattività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Relativamente a questultimo parametro il corso è in difetto e si richiamano i proponenti a opportune azioni di correzione, in parte già attuate dagli organi accademici tramite ladozione delluso dei questionari via web. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole allistituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	222002856	**ANESTESIOLOGIA** (modulo di AREA BIOMEDICA) *semestrale*	MED/41	Silvia MONGODI		16
2	2020	222005872	**APPLICAZIONE DEI FONDAMENTI METODOLOGICI AI PROBLEMI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA-OSTETRICA** (modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA) *semestrale*	MED/45	Rosario CARUSO		16
3	2019	222002858	**APPROFONDIMENTI DI RICERCA QUANTITATIVA** *semestrale*	MED/45	Rosario CARUSO		8
4	2019	222002859	**AREA CRITICA: INF CLINICA AVANZATA E EVIDENZA SCIENTIFICA** (modulo di METODOLOGIA PER UNA PRATICA INFERMIERISTICA-OSTETRICA BASATA SULLE EVIDENZE SCIENTIFICHE) *semestrale*	MED/45	Docente non specificato		16
5	2020	222005874	**BIOETICA** (modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE) *semestrale*	MED/02	Barbara BOTTALICO		16
6	2020	222005876	**DEONTOLOGIA** (modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE) *semestrale*	MED/45	Simona Maria Giuseppina BOZZANI		16
7	2020	222005877	**DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE** (modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE) *semestrale*	M-PED/03	**Docente di riferimento** Marialuisa GALLOTTI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/45	16
8	2020	222005878	**DIRITTO AMMINISTRATIVO** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) *semestrale*	IUS/10	Livio Pietro TRONCONI *Ricercatore confermato*	MED/43	16
			DIRITTO DEL LAVORO (modulo di SCIENZE		Docente non		

9	2020	222005880	PROPEDEUTICHE) *semestrale*	IUS/07	specificato		16
10	2020	222005881	**ECONOMIA APPLICATA** (modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA) *semestrale*	SECS-P/07	Nicola BEDIN		24
11	2020	222005882	**EPIDEMIOLOGIA** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) *semestrale*	MED/42	Luca CARPINELLI		16
12	2020	222005883	**FARMACOECONOMIA** (modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA) *semestrale*	BIO/14	**Docente di riferimento** Francesca CREMA *Professore Associato confermato*	BIO/14 *DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)*	16
13	2020	222005884	**FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZ. APPLICATI ALL'INFERMIERISTICA** (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) *semestrale*	MED/45	Cristina ARRIGONI *Ricercatore confermato*	MED/45	16
14	2020	222005886	**GENETICA** (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE ED ASSISTENZA DI COMUNITA') *semestrale*	BIO/11	Antonella MINELLI *Ricercatore confermato*	MED/03	16
15	2019	222002861	**GINECOLOGIA E OSTETRICIA** (modulo di AREA BIOMEDICA) *semestrale*	MED/40	**Docente di riferimento** Rossella NAPPI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/40	16
16	2019	222002862	**INFERMIERISTICA CLINICA AVANZATA E EVIDENZA SCIENTIFICA** (modulo di METODOLOGIA PER UNA PRATICA INFERMIERISTICA-OSTETRICA BASATA SULLE EVIDENZE SCIENTIFICHE) *semestrale*	MED/45	Docente non specificato		16
17	2020	222005888	**INFORMATICA** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) *semestrale*	INF/01	Cristina MONTOMOLI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/01	16
18	2020	222005890	**INTERVENTO INFERMIERISTICO-OSTETRICO NELLA COMUNITA'** (modulo di PROMOZIONE DELLA	MED/45	**Docente di riferimento** Marialuisa GALLOTTI *Attivita' di*	MED/45	16

			SALUTE ED ASSISTENZA DI COMUNITA') *semestrale*		*insegnamento (art. 23 L. 240/10)*		
19	2019	222002863	**LA REVISIONE DELLA LETTERATURA PER IL RATIONALE DELL'ELABORATO DI TESI** *semestrale*	MED/45	Rosario CARUSO		8
20	2020	222005891	**LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI** (modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE) *semestrale*	MED/45	**Docente di riferimento** Marialuisa GALLOTTI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/45	16
21	2020	222005891	**LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI** (modulo di TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE) *semestrale*	MED/45	Cristina ARRIGONI *Ricercatore confermato*	MED/45	8
22	2019	222002864	**MANAGEMENT INFERMIERISTICO-OSTETRICO** (modulo di MANAGEMENT SANITARIO INFERMIERISTICO-OSTETRICO) *semestrale*	MED/45	Docente non specificato		24
23	2020	222005892	**MANAGEMENT SANITARIO** (modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA) *semestrale*	MED/42	Docente non specificato		16
24	2020	222005893	**MEDICINA DEL LAVORO** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) *semestrale*	MED/44	Enrico ODDONE *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	MED/44	16
25	2020	222005894	**MEDICINA LEGALE** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) *semestrale*	MED/43	**Docente di riferimento** Giovanni FASSINA *Ricercatore confermato*	MED/43	16
26	2019	222002866	**MENDELEY : UN SISTEMA PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOGRAFIA** *semestrale*	MED/45	Cristina DELLA FIORE		8
27	2019	222002867	**ONCOLOGIA**	MED/06	Paolo PEDRAZZOLI	MED/06	8

			semestrale		*Professore Associato (L. 240/10)*		
28	2020	222005895	**ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI** (modulo di PROGRAMMAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA) *semestrale*	MED/42	Docente non specificato		16
29	2019	222002868	**ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE: POLITICHE PROFESSIONALI** (modulo di MANAGEMENT SANITARIO INFERMIERISTICO-OSTETRICO) *semestrale*	MED/45	Barbara BASCAPE' *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/45	8
30	2019	222002869	**ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE: POLITICHE PROFESSIONALI OSTETRICHE** (modulo di MANAGEMENT SANITARIO INFERMIERISTICO-OSTETRICO) *semestrale*	MED/47	Elsa DEL BO		16
31	2019	222002870	**OSTETRICIA CLINICA AVANZATA E EVIDENZA SCIENTIFICA** (modulo di METODOLOGIA PER UNA PRATICA INFERMIERISTICA-OSTETRICA BASATA SULLE EVIDENZE SCIENTIFICHE) *semestrale*	MED/47	Rosaria CAPPADONA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA*	MED/47	16
32	2019	222002871	**PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E FORMATIVA APPLICATA AI PROBLEMI PRIORITARI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA/OSTETRICA** (modulo di PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI FORMATIVI SANITARI) *semestrale*	MED/45	Cristina ARRIGONI *Ricercatore confermato*	MED/45	8
33	2019	222002873	**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SIS. FORMATIVI SAN.** (modulo di PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI FORMATIVI SANITARI) *semestrale*	MED/45	Daniela MIAZZA		16
34	2019	222002874	**PSICHIATRIA** *semestrale*	MED/25	Pierluigi POLITI *Professore Ordinario*	MED/25	8
35	2019	222002875	**PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI** (modulo di PROGRAMMAZIONE E	M-PSI/05	Docente non specificato		16

			GESTIONE DEI SISTEMI FORMATIVI SANITARI) *semestrale*				
36	2020	222005896	**RICERCA INF. APPLICATA QUALITATIVA** (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) *semestrale*	MED/45	**Docente di riferimento** Marialuisa GALLOTTI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/45	16
37	2020	222005897	**RICERCA INF. APPLICATA QUANTITATIVA** (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) *semestrale*	MED/45	Docente non specificato		16
38	2019	222002876	**SCRITTURA SCIENTIFICA - BASI TEORICHE ED ESERCITAZIONI PRATICHE** *semestrale*	MED/45	Rosario CARUSO		8
39	2019	222002877	**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI** *semestrale*	ING-INF/05	Giovanni Guido GUIZZETTI		8
40	2020	222005898	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SOC. FAMIGLIA E RETI ASSISTENZIALI)** (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE ED ASSISTENZA DI COMUNITA') *semestrale*	SPS/08	Cristiano RICCIONI		16
41	2020	222005899	**STATISTICA MEDICA AVANZATA** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE) *semestrale*	MED/01	Cristina MONTOMOLI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/01	16
42	2020	222005900	**STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA** (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) *semestrale*	SECS-S/02	Maria Cristina MONTI *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/01	24
						ore totali	616

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *DEONTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *INTERVENTO INFERMIERISTICO-OSTETRICO NELLA COMUNITA' (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *RICERCA INF. APPLICATA QUALITATIVA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *RICERCA INF. APPLICATA QUANTITATIVA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *AREA CRITICA: INF CLINICA AVANZATA E EVIDENZA SCIENTIFICA (2 anno) - 2 CFU - obbl* ↳ *INFERMIERISTICA CLINICA AVANZATA E EVIDENZA SCIENTIFICA (2 anno) - 2 CFU - obbl* ↳ *MANAGEMENT INFERMIERISTICO-OSTETRICO (2 anno) - 3 CFU - obbl* ↳ *ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE: POLITICHE PROFESSIONALI (2 anno) - 1 CFU - obbl* ↳ *PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E FORMATIVA APPLICATA AI PROBLEMI PRIORITARI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA/OSTETRICA (2 anno) - 1 CFU - obbl* ↳ *PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SIS. FORMATIVI SAN. (2 anno) - 2 CFU - obbl*	22	22	20 - 25
* Scienze ostetriche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ↳ *ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE: POLITICHE PROFESSIONALI OSTETRICHE (2 anno) - 2 CFU - obbl* ↳ *OSTETRICIA CLINICA AVANZATA E EVIDENZA SCIENTIFICA (2 anno) - 2 CFU - obbl*	4	4	2 - 4
* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZ. APPLICATI ALL'INFERMIERISTICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 4

Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ *STATISTICA MEDICA AVANZATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* INF/01 Informatica ↳ *INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	3 - 5
Scienze biomediche	BIO/14 Farmacologia ↳ *FARMACOECONOMIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIO/11 Biologia molecolare ↳ *GENETICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	3 - 5
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *ECONOMIA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 5
Statistica ed epidemiologia	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *EPIDEMIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 6
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro ↳ *MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MED/43 Medicina legale ↳ *MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	3 - 6
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *APPLICAZIONE DEI FONDAMENTI METODOLOGICI AI PROBLEMI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA-OSTETRICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	3 - 6

	MED/41 Anestesiologia ↳ *ANESTESIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl*			
Scienze del management sanitario	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *MANAGEMENT SANITARIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 8
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina ↳ *BIOETICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ *DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	3 - 6
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica ↳ *STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 5
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/40 Ginecologia e ostetricia ↳ *GINECOLOGIA E OSTETRICIA (2 anno) - 2 CFU - obbl*	2	2	2 - 4
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SOC. FAMIGLIA E RETI ASSISTENZIALI) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 4
Tirocinio nei SSD	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ↳ *TIROCINIO OSTETRICIA (2 anno) - 30 CFU - obbl*			

di riferimento della classe	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *TIROCINIO INFERMIERISTICA (2 anno) - 30 CFU - obbl*	60	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			98	89 - 123

Attività affini	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attivit formative affini o integrative	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI (2 anno) - 2 CFU - obbl*	2	2	2 - 2
Totale attività Affini			2	2 - 2

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	111 - 145

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				20
* Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	20	25	*
* Scienze ostetriche	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	2	4	*
* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	4	*
Scienze propedeutiche	INF/01 Informatica MED/01 Statistica medica	3	5	2
Scienze biomediche	BIO/11 Biologia molecolare BIO/14 Farmacologia	3	5	2
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	3	5	3
Statistica ed epidemiologia	MED/42 Igiene generale e applicata	4	6	2
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	3	6	3

Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo MED/42 Igiene generale e applicata	6	8	6
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/02 Storia della medicina	3	6	3
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	3	5	3
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	4	2
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	2	4	2
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	89 - 123

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attivit formative affini o integrative	M-PSI/05 - Psicologia sociale	2	2	-

Totale Attività Affini	2 - 2

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2
Altre attivit quali l'informatica, laboratori ecc;		5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	20 - 20

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	111 - 145

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

RaD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RaD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/05) La gestione di gruppi e di dinamiche di gruppo, proprie di organizzazioni complesse come quelle sanitarie, costiutisce una delle più importanti azioni che il laureato magistrale sarà chiamato a svolgere.

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD